

## GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 09/03/2010

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	MANDINI SANDRO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	PARIANI ANNA
ASSESSORE	POZZATI MAURA
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

### **DELIBERA N.85 - I.P. 1006/2010 - Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/2/2009**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'  
SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE  
U.O. AMMINISTRATIVA SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica ex art. 45 della L.R. 12/2003 per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Approvazione delle variazioni per l'anno scolastico 2010/11.

Oggetto: Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica ex art. 45 della L.R. 12/2003 per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Approvazione delle variazioni per l'anno scolastico 2010/11.

## LA GIUNTA<sup>1</sup> PROVINCIALE

### Decisione

1. prende atto di quanto previsto dai regolamenti per il riordino delle scuole secondarie di secondo grado, approvati il 4 febbraio u.s. dal Consiglio dei Ministri e presenti ora, con i relativi allegati, sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione<sup>2</sup>, ancorché non pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale;
2. prende atto in particolare dell'Allegato A<sup>3</sup>), estratto di un più ampio documento a cura dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, in cui è riassunta l'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado della provincia di Bologna a partire dall'a.s. 2010/11, secondo le tabelle di corrispondenza dei titoli di studio in uscita dai percorsi dell'ordinamento previgente con i titoli di studio in uscita dai nuovi percorsi professionali, tecnici e liceali;
3. rileva come l'applicazione automatica delle tabelle di confluenza al nuovo ordinamento comportino una sensibile contrazione della ricchezza dell'offerta formativa delle scuole di competenza presenti sul territorio provinciale, in particolare negli indirizzi di istruzione professionale e liceale, come specificato nelle motivazioni;
4. segnala come la mancata pubblicazione dei regolamenti sulla Gazzetta Ufficiale abbia di fatto impedito alle Province di svolgere i propri compiti e funzioni di programmazione territoriale e di istituire -accanto alle confluenze- indirizzi di studio tesi a ricostruire la coerenza con l'identità formativa dei singoli istituti e a salvaguardarne l'attuale e specifica offerta didattica;
5. si impegna a riprendere nelle sedi opportune l'analisi dell'offerta formativa e a disegnare nuove linee di programmazione, non appena saranno chiuse le iscrizioni e sarà possibile leggere e interpretare le tendenze dell'utenza;

---

<sup>1</sup> Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico degli enti locali", art. 48.

<sup>2</sup> [http://www.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html](http://www.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html)

<sup>3</sup> "Scuole Emilia-Romagna, a.s. 2010/2011 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, pagg. 1-14", a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, agli atti nel presente fascicolo col P.G. 34655/2010.

6. decide il cambio di aggregazione della sede coordinata di Molinella, a partire dall'a.s. 2010/11, prevedendone il passaggio dalla dirigenza dell'Istituto Fioravanti di Bologna alla dirigenza dell'Istituto Giordano Bruno di Budrio, con riferimento alla programmazione triennale già approvata con propria delibera n. 593<sup>4</sup> del 18/11/2008 e all'orientamento<sup>5</sup> favorevole espresso nella seduta di Giunta Provinciale del 9 febbraio u.s.;
7. dà atto che il presente provvedimento non comporterà oneri di spesa per l'Amministrazione Provinciale di Bologna;
8. trasmette l'atto al competente Assessorato della Regione Emilia Romagna per i necessari adempimenti;
9. conferisce al presente atto l'immediata esecutività.

### **Motivazione**

Il processo di cui si dà qui conto fa riferimento al D.Lgs. 112/98<sup>6</sup> che all'art. 138 elenca le deleghe alle Regioni e, tra esse, cita la programmazione dell'offerta formativa e l'organizzazione della rete scolastica. L'art. 139 poi attribuisce alle Province e ai Comuni i compiti e le funzioni relative a "l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione", compiti trasferiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi di scuola. Si tratta di funzioni che consentono agli Enti Locali di intervenire sull'assetto organizzativo della rete scolastica di pertinenza e di variare l'offerta di indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado.

La L.R. 12/2003<sup>7</sup>, emanata in questa cornice, all'art. 45 "Programmazione territoriale", illustra le rispettive competenze nel rispetto delle norme vigenti, e indica i percorsi virtuosi di Province e Comuni, anche attraverso una forte collaborazione con le istituzioni scolastiche interessate e con l'amministrazione periferica del Ministero e un colloquio costruttivo con la Conferenza Provinciale di Coordinamento, istituita dall'art. 46 della medesima legge regionale.

---

4 "Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica ex art. 45 della L.R. 12/2003 per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Approvazione del documento triennale e variazione di indirizzi per l'anno scolastico 2009/2010".

5 "Cambio di aggregazione della sede coordinata IPIA di Molinella dalla dirigenza dell'Istituto Fioravanti di Bologna all'I.I.S. "Giordano Bruno" di Budrio, I.P. 535/2010.

6 Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59".

7 Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".

Si rimanda dunque alla delibera<sup>8</sup> dell'Assemblea Legislativa Regionale che ha approvato nel luglio del 2008 gli indirizzi triennali di riferimento per gli atti delle Province e dei Comuni. Da quel momento la Provincia ha coordinato un percorso di consultazione con le Dirigenze scolastiche, le Conferenze territoriali e la Conferenza provinciale di coordinamento, che ha dato origine al documento di programmazione triennale approvato con la citata delibera n. 593 del 18 novembre 2008, allegato della delibera stessa.

I piani provinciali di programmazione triennale e i piani attuativi annuali, secondo quanto stabilisce il Paragrafo "Procedure" degli Indirizzi regionali approvati con delibera già citata, devono essere trasmessi alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale vengono assunte le decisioni; quindi per le variazioni riguardanti l'anno scolastico 2010/11 il termine sarebbe stato il 30 novembre 2009.

La programmazione annuale per l'a.s. 2010/11 ha intersecato quest'anno il tema della stesura e ora dell'applicazione dei decreti sul riordino della scuola secondaria di secondo grado, già avviato nel novembre 2008 e poi proseguito per tutto il 2009. I termini della approvazione definitiva dei Regolamenti erano previsti entro la fine di ottobre 2009, il che avrebbe consentito la programmazione parallela delle Regioni e degli Enti Locali e l'assunzione delle delibere di Comuni e Province sulla rete scolastica di competenza entro il termine previsto<sup>9</sup>. I tempi si sono invece protratti: solamente nella seduta del 4 febbraio scorso i testi dei regolamenti sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, e solo recentemente sono stati inseriti in modo integrale sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione, ma non sono stati ancora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. La mancanza di una decretazione formale renderebbe illegittimo un eventuale atto di istituzione di nuovi indirizzi, operazione comunque ritenuta inopportuna, anche in considerazione delle iscrizioni già in corso dal 26 febbraio e in chiusura il 26 marzo p.v. (Circolare Ministeriale n. 17 del 18 febbraio 2010 conservata agli atti nel presente fascicolo).

Si ritiene comunque di non disperdere il lavoro svolto negli ultimi mesi, condiviso con l'Ufficio Scolastico Provinciale, con i Dirigenti scolastici e con il sistema provinciale di governance, Conferenze territoriali di ambito e Conferenza provinciale di coordinamento, dal quale lavoro è stato possibile rilevare le situazioni problematiche.

Infatti la lettura dell'Allegato A) delle confluente nei nuovi ordinamenti mette in rilievo una sensibile contrazione della ricchezza dell'offerta formativa delle scuole presenti sul territorio

---

8 Deliberazione A.L. n. 183 del 22 luglio 2008, recante: Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, aa.ss. 2009/10, 2010/11 e 2011/12".

9 Termine prorogato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1861 del 23/11/2009 "Modifica deliberazione n. 183 del 22 luglio 2008, recante: Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, aa.ss. 2009/10, 2010/11 e 2011/12".

provinciale, in particolare negli indirizzi professionali e liceali. Si elencano le criticità rilevate:

- a. nell'istruzione professionale, dove si rileva un generale appiattimento dei percorsi sia nel settore servizi sia nel settore industria e artigianato, vi sono alcuni indirizzi di studio, che, seguendo le confluenze previste dal riordino degli istituti professionali, perdono la loro specificità, e precisamente: Operatore/Tecnico della Grafica Pubblicitaria, Operatore/Tecnico Chimico-biologico, Operatore/Tecnico dei Servizi turistici e Operatore/Tecnico dell'Abbigliamento e della moda;
- b. nell'istruzione liceale, dove si evidenzia la necessità di riprogrammare l'offerta formativa secondo le richieste e le vocazioni dei singoli istituti, si rilevano criticità nella distribuzione sia del Liceo delle scienze umane e relativa Opzione economico-sociale, sia del Liceo scientifico e relativa Opzione delle scienze applicate; anche l'offerta di Liceo linguistico andrà ripensata e presumibilmente ampliata, alla luce dell'abolizione della seconda lingua straniera nei quadri orari del Liceo scientifico e del Liceo delle scienze umane;
- c. nell'istruzione tecnica non si rilevano criticità particolari, ma sarà necessario monitorare la rispondenza dell'offerta alle richieste degli utenti.

E proprio per questi motivi, non appena saranno chiuse le iscrizioni e sarà possibile leggere e interpretare le richieste dei ragazzi e delle famiglie, sarà necessario riprendere nelle sedi opportune il percorso di analisi dell'offerta formativa e della sua distribuzione sul territorio, disegnando nuove linee di programmazione, in concertazione con le Istituzioni scolastiche e gli ambiti territoriali, per poi predisporre nel prossimo autunno un atto che possa decidere le variazioni e le integrazioni alla rete scolastica provinciale, a partire dall'a.s. 2011/12.

Si fa presente che tutte le richieste pervenute dalle scuole sono conservate agli atti nel presente fascicolo 17.2.2/2/2009, corredate dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli di Istituto. Anche le richieste antecedenti i testi definitivi dei regolamenti, pur considerate superate a seguito delle diverse formulazioni e confluenze dell'articolato e degli allegati ai regolamenti approvati in seconda lettura dal Consiglio dei Ministri, sono conservate agli atti nel presente fascicolo.

Per quanto riguarda infine il cambio di aggregazione della sede coordinata di Molinella dalla dirigenza dell'Istituto Fioravanti di Bologna alla dirigenza dell'Istituto Giordano Bruno di Budrio, si tratta di una delle operazioni previste per l'avvio del percorso di riorganizzazione dell'Istituto Fioravanti. La decisione, già condivisa nelle sedi di governance, è descritta nel

documento allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 593<sup>10</sup> del 18/11/2008, poi recepita dalla Regione<sup>11</sup>. La Giunta provinciale ha inoltre ribadito la scelta del 2008, esprimendo orientamento<sup>12</sup> favorevole al cambio di aggregazione nella seduta del 9 febbraio u.s.

In questo modo la sede di Molinella potrà fare riferimento a una Dirigenza molto più prossima al plesso, recuperando anche formalmente il suo radicamento nel territorio e un più stretto rapporto col tessuto produttivo locale.

Questa operazione è stata definita nel corso di alcuni incontri tecnici tra i Dirigenti dei due Istituti e loro collaboratori, funzionari dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Provincia di Bologna (Servizio Scuola e formazione e Servizio Edilizia scolastica): gli incontri sono avvenuti il 13 e il 21 gennaio 2010 e il 5 febbraio 2010.

Le delibere dei Consigli di Istituto del "Giordano Bruno" e del "Fioravanti", entrambe con espressione di parere favorevole, sono state acquisite agli atti e sono conservate nel fascicolo 17.2.2/2/2009, rispettivamente col P.G. 18907 del 5/2 u.s. e col P.G. 23514 del 12/2 u.s.

Su tutto quanto esposto, la Conferenza Provinciale di Coordinamento, costantemente coinvolta lungo tutto l'arco del percorso, ha espresso parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2010, mentre alla competente Quinta Commissione consiliare è stato presentato in dettaglio il disegno di riordino ministeriale nel suo evolversi, e le decisioni finali assunte a proposito della programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2010/11, nella seduta del 25 febbraio u.s.

Si ritiene infine opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere all'invio al competente Assessorato regionale entro il termine del 10 marzo p.v., così come comunicato con nota n. 53079 dell'1.03.2010 a firma del Presidente della Regione, conservata agli atti nel presente fascicolo col P.G. 34315.

## **Pareri.**

Si sono espressi favorevolmente<sup>13</sup> in relazione alla regolarità tecnica del presente atto il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, in relazione alla regolarità contabile il

---

10 "Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica ex art. 45 della L.R. 12/2003 per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Approvazione del documento triennale e variazione di indirizzi per l'anno scolastico 2009/2010".

11 Delibera di Giunta Regionale n. 2196 del 15 dicembre 2008 "Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della Rete Scolastica in vigore dall'a.s. 2009-2010 (ex art. 45 L.R. 12/03)".

12 "Cambio di aggregazione della sede coordinata IPIA di Molinella dalla dirigenza dell'Istituto Fioravanti di Bologna all'I.I.S. "Giordano Bruno" di Budrio, I.P. 535/2010.

13 Ai sensi dell'art. 49 del T.U. Del 18/08/2000 n.267.

Responsabile di Ragioneria, ed in relazione alla conformità giuridico-amministrativa il Segretario Generale.

**Allegato.**

“Scuole Emilia-Romagna, a.s. 2010/2011 Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, pagg. 1-14”, a cura dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 11/03/2010 al 25/03/2010.

Bologna, 10/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)